

# PRINCIPI DI INVESTIMENTO

Strategia Global Sustainable Equity

---

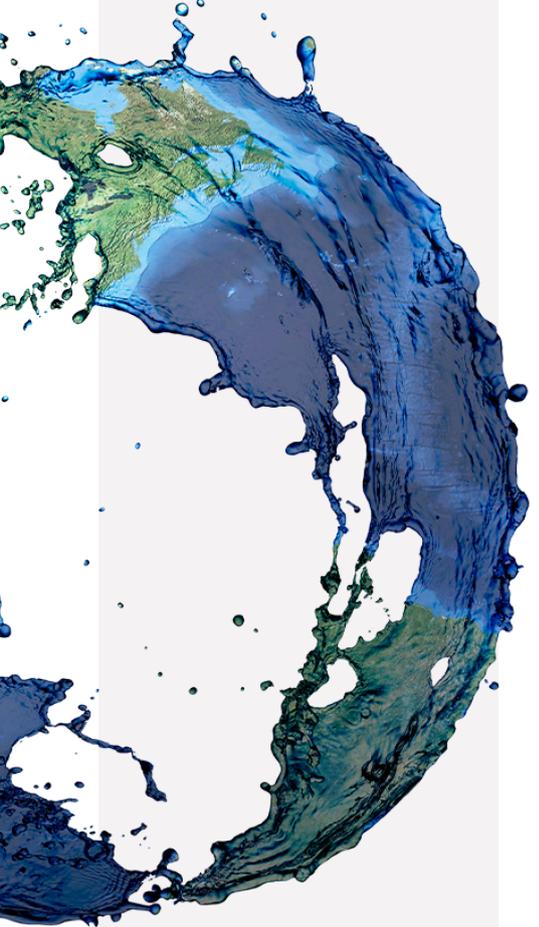


Comunicazione di marketing | Non destinata alla redistribuzione

Il valore e il guadagno di un investimento possono aumentare o diminuire e l'investitore potrebbe non recuperare l'importo iniziale.

In conformità con il Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, i portafogli della presente strategia sono classificati come rientranti nell'articolo 9 fra i propri obiettivi hanno a sostenibilità.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che i portafogli all'interno di questa strategia possono essere diversi. Ulteriori informazioni sui criteri di esclusione specifici per i test su animali sono disponibili a pagina 9.



# FILOSOFIA DI INVESTIMENTO

È nostra convinzione che vi sia un legame molto stretto fra sviluppo sostenibile, innovazione e crescita composta di lungo termine.

La nostra struttura d'investimento punta a investire in società che abbiano un impatto positivo sull'ambiente e la società; al contempo, ci aiuta a farci stare dalla parte giusta dei cambiamenti dirompenti, evitando quelle aziende che riteniamo coinvolte in attività dannose per l'ambiente o la società.

Riteniamo con questo approccio di poter fornire ai clienti una fonte di rendimento duraturo, garantire una crescita futura complessiva e aiutarli a mitigare il rischio di ribassi.

## Definizione di sostenibilità

Nel 1987 le Nazioni Unite hanno commissionato il loro primo rapporto dedicato allo sviluppo economico sostenibile. Il rapporto Brundtland, noto anche come "Our Common Future", "Il nostro futuro comune", definiva lo sviluppo sostenibile come "lo sviluppo che è in grado di soddisfare i bisogni della generazione presente, senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri". Per ottenere questo risultato, dobbiamo integrare le considerazioni di tipo sociale e ambientale nel nostro modello economico.

La strategia Janus Henderson Global Sustainable Equity è stata creata nel 1991 sulla base di questi principi. Da oltre 30 anni investiamo attraverso la lente della sostenibilità e gli aspetti ambientali e sociali sono i capisaldi della nostra struttura d'investimento.

Il nostro approccio d'investimento non è statico. Con l'evolversi dei dati scientifici e della conoscenza delle questioni legate alla sostenibilità, cerchiamo di adeguare e rifinire il nostro approccio.

Le pubblicazioni elencate di seguito hanno avuto un'influenza particolare:

- Agenda 21: il piano d'azione delle Nazioni Unite in tema di sviluppo sostenibile
- The Future We Want: un documento che riafferma una visione comune per lo sviluppo sostenibile
- Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile: un insieme di 17 obiettivi globali fissati nel 2015 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite per il 2030

Queste pubblicazioni hanno guidato la categorizzazione delle nostre quattro importanti macro tendenze ambientali e sociali: i cambiamenti climatici, la scarsità di risorse, la crescita demografica e l'invecchiamento della popolazione.

---

## Macrotendenze ambientali e sociali

Ci concentriamo su quattro macrotendenze ambientali e sociali che a nostro avviso sono le più rilevanti per la nostra struttura d'investimento e che sono alla base dei nostri criteri di selezione sia positivi sia negativi. Si tratta di tendenze a lungo termine che hanno relazioni causali e interdipendenti le une con le altre: quelle ambientali hanno conseguenze sulla sostenibilità sociale, e viceversa. Cerchiamo di investire in aziende che offrono soluzioni alle sfide ambientali e sociali, che creano ricchezza e che soddisfano le esigenze della società senza danneggiare il nostro "capitale naturale". Evitiamo invece di investire in aziende i cui beni o servizi contribuiscono a causare danni ambientali o sociali.

### Crescita demografica

Secondo le stime, la popolazione mondiale aumenterà di due miliardi di individui nel giro dei prossimi 30 anni<sup>1</sup>. Questa dinamica sarà accompagnata da numerosi cambiamenti sociali e culturali, ed è importante considerare aspetti come età, genere, razza, etnia, religione e disuguaglianza. L'invecchiamento della società è una tendenza tanto pervasiva da meritare una considerazione separata. Vi sarà una crescita della domanda di molti tipi diversi di beni e servizi per soddisfare le esigenze di questa popolazione che cresce e cambia, da beni di prima necessità, come alimenti, acqua e abitazioni, a trasporti, servizi finanziari, istruzione, salute, sicurezza e benessere. Intendiamo investire nelle imprese che offrono questi beni e servizi a beneficio della società, proteggendo al contempo il capitale naturale. Evitiamo di investire in aziende che producono beni e servizi dannosi per la società.

### Invecchiamento della popolazione

La popolazione mondiale sta invecchiando: praticamente in tutti i paesi aumentano il numero e la percentuale di anziani nella popolazione. Secondo le Nazioni Unite, l'invecchiamento demografico è destinato a diventare una delle trasformazioni sociali più importanti del XXI secolo, con conseguenze su quasi tutti i segmenti della società. Si prevede che entro il 2050 una persona su sei (il 16% della popolazione) a livello globale avrà più di 65 anni, in aumento dalla proporzione di uno su undici (il 9%) del 2019. Il tema dell'invecchiamento della popolazione rende necessario considerare beni e servizi aggiuntivi, come i servizi sanitari, la sicurezza finanziaria e la protezione sociale, nonché le imprese che offrono soluzioni al calo della partecipazione alla forza lavoro e ai crescenti indici di dipendenza.

### Risorse limitate

Le risorse naturali sono alla base della prosperità economica e di benefici sociali come salute, cultura, identità e benessere. Il capitale naturale è il patrimonio mondiale di risorse rinnovabili e non rinnovabili e include le risorse geologiche, i terreni, l'aria, l'acqua e tutti gli organismi viventi (biodiversità). Si stima che il valore annuale dei servizi ecosistemici che l'economia mondiale ricava dal capitale naturale sia superiore al prodotto interno lordo (PIL) globale<sup>2</sup>. A causa della crescita demografica e di un modello economico lineare, le risorse naturali vengono danneggiate ed esaurite a un ritmo più rapido di quello necessario per rigenerarle, pregiudicando la capacità dell'economia globale di produrre ricchezza sufficiente per sostenere i trend sociali. Cerchiamo di investire in società che tutelano, favoriscono o rendono possibile un utilizzo più responsabile del capitale naturale aumentando l'efficienza, adottando modelli di business circolari e mitigando e riducendo l'inquinamento. Evitiamo di investire in società che danneggiano o esauriscono il capitale naturale.

### Cambiamenti climatici

Questa è la maggiore sfida ambientale e sociale che il mondo abbia mai dovuto affrontare. Secondo l'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC), per conseguire l'obiettivo di limitare il riscaldamento globale a meno di 1,5°C, "le emissioni nette di CO<sub>2</sub> a livello globale generate dall'attività umana dovrebbero diminuire di circa il 45% dai livelli del 2010 entro il 2030, per raggiungere lo zero intorno al 2050."<sup>3</sup> In caso contrario, si prospettano rischi per la salute, la vita, la sicurezza alimentare, la fornitura d'acqua, la sicurezza umana e la crescita economica. È necessario passare al più presto a un modello economico a basse emissioni di carbonio. Cerchiamo di investire in società produttrici di beni e servizi che contribuiscono a mitigare, prevenire ed eliminare il cambiamento climatico. Evitiamo le società che esasperano il cambiamento climatico o che non operano in linea con un futuro a basse emissioni di carbonio.

<sup>1</sup> Dipartimento per gli affari economici e sociali delle Nazioni Unite (UN DESA) <https://www.un.org/development/desa/en/key-issues/population.html>  
<https://www.un.org/development/desa/en/news/population/world-population-prospects-2019.html>

<sup>2</sup> <https://www.ipcc.ch/report/srcc1>

<sup>3</sup> Rapporto speciale: Riscaldamento globale di 1,5°C <https://www.ipcc.ch/sr15/>

## Generazione di idee

Il nostro approccio alla generazione di idee si basa sulla ricerca dal basso verso l'alto di idee d'investimento di qualità. Ogni investimento in portafoglio inizia con una singola idea di impresa che può essere formulata da tanti team diversi e viene poi sottoposta al nostro quadro di valutazione strutturato.

## I quattro pilastri della nostra strategia di investimento basata sulla sostenibilità

A nostro avviso, un approccio d'investimento improntato alla sostenibilità deve basarsi su quattro elementi chiave. Spesso vi sono conflitti tra sostenibilità ambientale e sociale; il nostro approccio cerca di risolverli utilizzando criteri d'investimento sia positivi sia negativi (esclusione) e considerando i prodotti e le attività dell'azienda. L'engagement dell'azienda e la gestione attiva del portafoglio sono caratteristiche essenziali di qualsiasi strategia d'investimento realmente sostenibile.



## I quattro pilastri

- 1. Impatto positivo:** dieci temi legati allo sviluppo sostenibile guidano la generazione di idee e individuano opportunità d'investimento a lungo termine.
- 2. Non arrecare danno:** adozione di criteri di esclusione rigorosi. Non investiamo in attività che contribuiscono a causare danni ambientali e sociali. Questo ci aiuta anche a evitare di investire nei settori che hanno le maggiori probabilità di subire cambiamenti dirompenti.
- 3. Struttura a "triplice linea di fondo"<sup>4</sup>:** la ricerca fondamentale valuta il modo in cui le società si concentrano sui profitti, sulle persone e sul pianeta.
- 4. Portafoglio attivo ed engagement:** un engagement collaborativo, collettivo e continuo è un aspetto chiave del processo di costruzione di un portafoglio diversificato che di norma presenta un'active share elevata (> 90%).

<sup>4</sup> La struttura è composta da fattori sociali, ambientali ed economici, noti anche come "persone, profitto, pianeta" nella formulazione di John Elkington.

## Temi ambientali e sociali

Gli aspetti ambientali e sociali sono i capisaldi della nostra struttura d'investimento. Cerchiamo di investire in società che siano strategicamente allineate con le potenti tendenze ambientali e sociali che stanno rimodellando l'economia globale. Riteniamo che queste aziende siano destinate a evidenziare una crescita del capitale, poiché offrono prodotti o servizi che rendono possibile un cambiamento ambientale o sociale positivo e quindi influiscono sullo sviluppo di un'economia globale sostenibile.

Nota anche come "generazione di idee", "quadro tematico" o "criteri di selezione positiva" in alcuni degli altri nostri documenti, la nostra valutazione delle società inizia stabilendo come queste ultime si collocano all'interno di almeno uno dei nostri dieci temi ambientali e sociali che racchiudono i criteri positivi. Questa valutazione si basa sull'impatto dei prodotti/servizi offerti dalla società, è di tipo quantitativo e qualitativo e prevede un'analisi approfondita del ciclo di vita del prodotto o servizio.

I temi ambientali e sociali fungono da quadro di riferimento per la generazione di idee, ma ai fini della costruzione del portafoglio non vi sono vincoli in termini di distribuzione dei temi. L'allocazione tematica deve tenere conto di alcuni aspetti qualitativi. Per assicurare l'integrità tematica, il team di gestione dei portafogli e il team di Governance e amministrazione valuteranno l'eventuale inclusione dell'azienda nell'universo Global Sustainable Equity.

### Quattro macrotendenze

Quattro importanti macrotendenze ambientali e sociali, ossia il cambiamento climatico, la scarsità di risorse, la crescita demografica e l'invecchiamento della popolazione, esercitano enormi pressioni sull'economia mondiale. Con il cambiamento climatico, il futuro andamento dell'economia globale sarà determinato dalla necessità di effettuare al più presto una transizione verso infrastrutture energetiche a basse emissioni di carbonio. Al contempo, è essenziale mantenere elevata la produttività globale per poter far fronte alla crescita e all'invecchiamento della popolazione. I nostri criteri positivi ci inducono a investire in imprese che hanno un impatto favorevole sulla società e sull'ambiente in virtù dei prodotti o servizi che offrono e del modo in cui gestiscono le loro attività, sostenendo gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite<sup>5</sup>.



RISORSE LIMITATE



CAMBIAMENTI CLIMATICI



CRESCITA DEMOGRAFICA



INVECCHIAMENTO DELLA POPOLAZIONE

10 TEMI

FATTORI AMBIENTALI

Efficienza  
Energia più pulita  
Gestione dell'acqua  
Servizi ambientali  
Trasporti sostenibili

**UN PORTAFOGLIO  
A BASSA  
IMPRONTA  
DI CARBONIO**

FATTORI SOCIALI

Edilizia e finanza sostenibili  
Sicurezza  
Qualità di vita  
Conoscenza e tecnologie  
Salute

Nei prossimi decenni, prevediamo un cambiamento epocale dei flussi di capitali globali (il denaro utilizzato per gli investimenti, il commercio o gli affari) che rischia di stravolgere interi settori. Siamo convinti di riuscire a creare valore per i nostri investitori investendo in imprese in linea con le macrotendenze globali ed evitando le aziende che non operano nell'ottica di un'economia sostenibile.

<sup>5</sup> <https://sustainabledevelopment.un.org/>

## Temi ambientali



### Energia pulita

La transizione verso un mix energetico mondiale composto in misura maggiore da rinnovabili ed energia pulita è essenziale per limitare l'aumento mondiale della temperatura. Inoltre, le batterie ad accumulo svolgeranno un ruolo fondamentale nel ricorso alle energie rinnovabili come fonti principali di energia, in quanto consentono di ovviare ai picchi e ai cali di produzione dell'energia solare ed eolica.

**Sviluppatori e operatori del segmento delle energie rinnovabili, tecnologie per le rinnovabili e le batterie**



### Efficienza

A livello globale, circa due terzi dell'energia primaria contenuta nei combustibili fossili viene sprecata. Oltre a ridurre le emissioni, è necessario utilizzare in maniera più efficiente tutte le risorse naturali, comprese le materie prime, il cibo e l'acqua. In questo contesto, "efficienza" significa essenzialmente limitare l'impatto ambientale, pur continuando a fornire beni e servizi essenziali alla società.

**Apparecchiature elettriche, tecnologia dei processi industriali e dell'automazione, materiali edili, software, semiconduttori**



### Servizi ambientali

La misurazione della ricchezza economica non prende in considerazione il valore del "capitale naturale", eppure quest'ultimo è alla base della prosperità. L'incremento demografico e un modello economico lineare hanno numerosi impatti negativi sull'ambiente. È oggi necessario introdurre pratiche quali la gestione dei rifiuti, il controllo dell'inquinamento, la tutela e il risanamento ambientale, la creazione di modelli di business circolari.

**Riciclo ed economia circolare, capitale naturale, imballaggi sostenibili, gestione dei rifiuti, ingegneria ambientale e infrastrutture**



### Trasporti sostenibili

Il settore dei trasporti rappresenta una delle principali fonti mondiali di inquinamento ed emissioni di gas a effetto serra e le principali strategie di riduzione delle emissioni introdotte dai governi riguardano questo settore. Vi sono interessanti opportunità per quelle aziende che si posizioneranno all'avanguardia in campi legati alle nuove tecnologie energetiche, all'efficienza dei veicoli, alle infrastrutture di trasporti pubblici e ad altre soluzioni a basse emissioni di carbonio.

**Veicoli elettrici, tecnologia per il settore dei veicoli elettrici, ferrovie, trasporti pubblici, economia condivisa, riciclo**



### Gestione dell'acqua

Le risorse idriche sono sotto pressione sia dal lato dell'offerta (carenza di acqua potabile, disomogeneità della distribuzione, scarsa qualità e cambiamento climatico) sia da quello della domanda (aumento del consumo nell'agricoltura, nell'industria, nelle zone residenziali e urbane). Sono necessari notevoli investimenti nelle infrastrutture, ma anche cambiamenti di comportamento, se si vogliono colmare con successo queste discrepanze dal lato dell'offerta.

**Utilities del settore idrico, tecnologie e infrastrutture idriche.**

## Temi sociali



### Conoscenza e tecnologie

Esiste una stretta correlazione tra la sostenibilità e l'innovazione. Le innovazioni tecnologiche e l'approfondimento delle conoscenze svolgono un ruolo essenziale nello sviluppo di un modello economico più sostenibile. Il mondo ha bisogno di società che forniscano strumenti e servizi in grado di assicurare maggiore produttività e innovazione.

**Software, semiconduttori, intelligenza artificiale, cloud computing, robotica, servizi per le comunicazioni, istruzione ed editoria**



### Salute

L'invecchiamento delle popolazioni crea pressioni sistemiche sull'erogazione di servizi in campo sanitario e dell'assistenza sociale. La domanda di assistenza sanitaria aumenta con l'età e la sfida sarà rappresentata dall'erogazione di cure e servizi abbordabili destinati a questa crescente fetta della popolazione su un orizzonte di lungo termine, a fronte di un aumento della longevità. Sarà inoltre necessario favorire l'innovazione in campo sanitario per rispondere ad esigenze ancora insoddisfatte.

**Assicurazioni sanitarie, informatica sanitaria, servizi sanitari, diagnostica**



### Sicurezza

L'incremento demografico, il cambiamento tecnologico e il cambiamento climatico portano a un aumento della complessità e della portata dei rischi. Sarà necessario fare affidamento su aziende che offrono beni e servizi capaci di prevenire o mitigare i rischi per proteggere la vita umana e migliorare la resilienza economica. Esempi in questo campo sono rappresentati dalle tecnologie e dai servizi in materia di sicurezza stradale, catastrofi naturali, sicurezza informatica e alimentare.

**Test alimentari, farmaceutici e ambientali, sicurezza nel campo dei trasporti e dell'elettricità, attrezzature per la pubblica sicurezza, assicurazioni, assicurazione qualità**



### Edilizia e finanza sostenibili

I servizi finanziari ricoprono un ruolo essenziale nello sviluppo dell'economia sostenibile. Le banche forniscono servizi e prodotti essenziali a risparmiatori, prenditori e aziende. Le compagnie assicurative contribuiscono ad accrescere la resilienza economica. A fronte dell'urbanizzazione e del cambiamento climatico e in presenza delle attuali tendenze demografiche, è necessario costruire abitazioni sostenibili e resilienti e altri tipi di immobili destinati all'erogazione di servizi sociali.

**Tecnologia finanziaria, assicurazioni, banche commerciali e retail, edilizia, pagamenti digitali**



### Qualità di vita

Nel corso dello sviluppo dell'umanità, durato migliaia di anni, si sono formate società ricche e diversificate con esigenze complesse. Molte aziende propongono beni o servizi che apportano un contributo positivo dal punto di vista sociale e culturale migliorando la qualità della vita: ne sono esempi le offerte che favoriscono stili di vita sani, i beni di consumo sostenibili e le aziende del settore dell'intrattenimento e del tempo libero.

**Intrattenimento e tempo libero, sport e fitness, abbigliamento sostenibile, alimentazione sana**

L'allocazione tematica si basa sui proventi presenti o futuri di società con una soglia del 50% per il tema primario e una soglia minima del 10% per il tema secondario. Le ponderazioni delle tematiche sono arrotondate al 10% più prossimo, o a zero se inferiori al 10%. Tutti i proventi che non hanno allocazione tematica saranno indicati come non tematici. Tutti i proventi soddisfano i nostri criteri di esclusione. La distribuzione tematica generale del portafoglio è data dall'allocazione proporzionale dei proventi tematici e non tematici in base alla ponderazione delle posizioni. Poiché i dati sono arrotondati, la loro somma potrebbe non corrispondere al 100%.

Le informazioni relative alle posizioni del portafoglio si basano su un conto rappresentativo nel composite e possono essere soggette a variazioni per altri conti della strategia in ragione dell'entità del patrimonio, delle linee guida dei clienti e di altri fattori. Il conto rappresentativo è quello giudicato più congruente all'attuale stile di gestione del portafoglio. Il conto rappresentativo non è disponibile nei paesi membri dell'Unione europea.

*Per esempio, se la società X presenta una posizione pari all'1% nel fondo e i suoi proventi sono allocati al 60% al tema Trasporti sostenibili, al 20% al tema Energia pulita e al 20% come Non tematici, si avrebbe una ponderazione dello 0,6% per il tema Trasporti sostenibili, dello 0,2% per il tema Energia pulita e dello 0,2% per il Non tematico. Le ponderazioni del tema primario, secondario e non tematico vengono poi sommate per ottenere l'allocazione tematica complessiva del portafoglio.*

## Criteri di esclusione ambientali e sociali

L'impatto negativo sulla prosperità mondiale derivante dal costo di elementi esterni a quelli economici tradizionali è sempre più evidente e riconosciuto. Cerchiamo di evitare le aziende coinvolte in attività dannose per la società o per l'ambiente. Siamo convinti che le imprese di questo tipo siano esposte a un rischio più elevato di regolamentazione pubblica o di destabilizzazione.

Noti anche come "screening negativo", "criteri negativi" o "criteri di esclusione" in alcuni degli altri nostri documenti, i nostri standard chiaramente definiti ci guidano nell'esclusione di alcune società dal nostro universo d'investimento.

### Esclusioni per paese

Janus Henderson Investors ha implementato, nella misura consentita dalla legge, restrizioni alle negoziazioni a livello di sistema per impedire le operazioni in titoli soggetti a regimi sanzionatori, fra cui sanzioni comminate dall'Office of Financial Sanctions Implementation del Regno Unito, dal Consiglio di sicurezza della Nazioni Unite, dall'Office of Foreign Asset Control degli Stati Uniti e dall'Unione europea (UE). Le restrizioni sono codificate nei sistemi di trading di Janus Henderson Investors per impedire l'investimento in titoli sanzionati e sono aggiornate in linea con i regimi sanzionatori applicabili.

Prima di un investimento iniziale in un paese/mercato, viene condotta un'analisi interna per identificare eventuali rischi normativi applicabili (comprese le sanzioni del Regno Unito, delle Nazioni Unite, degli Stati Uniti o dell'UE) che potrebbero avere un impatto su Janus Henderson Investors o sui suoi clienti.

### Regimi oppressivi

Il nostro approccio consiste nell'operare una distinzione tra le società che possono svolgere la loro attività solo sostenendo un regime oppressivo e quelle che possono dare un vero apporto dal punto di vista ambientale e sociale investendo e contribuendo a innalzare gli standard. Un regime viene valutato come oppressivo secondo determinate caratteristiche, fra cui prove dell'assenza dello Stato di diritto, casi di detenzione arbitraria, oppressione politica e ricorso alla pena di morte. Ogni impresa viene valutata singolarmente.

Le informazioni sono ottenute utilizzando:

- Freedom House
- I dati di Transparency International
- Gli indicatori di sviluppo umano per paese del Programma di sviluppo delle Nazioni Unite
- L'indice MSCI Human Rights

### Esclusioni di proprietari di patrimoni

Riteniamo che le nostre esclusioni siano complete e valide, e che colgano la maggior parte dei tipi di screening e delle metodologie di esclusione. Monitoriamo alcuni elenchi di esclusioni creati e tenuti da proprietari di patrimoni caso per caso.<sup>6</sup>

### Fiscalità

La trasparenza con riguardo alle imposte societarie è importante per i seguenti motivi:

- Cercare di capire in che misura i flussi di cassa futuri si basano sul risultato delle attività sottostanti e in che misura fanno affidamento su altri fattori, come l'accesso a sussidi e l'impiego di artifici fiscali che potrebbero essere contestati in futuro.
- Le attività di elusione delle imposte societarie possono essere indice di rischi legali, operativi, finanziari, di reputazione e/o di governance sottostanti.
- Le pratiche fiscali delle società nel nostro portafoglio devono poter resistere al controllo degli stakeholder e a potenziali modifiche della regolamentazione.
- Le imposte societarie soddisfano le esigenze materiali (ad esempio le infrastrutture) e immateriali (ad esempio istruzione, governance/aspetti legali) della comunità.



<sup>6</sup> Non investiamo in aziende presenti nell'elenco di osservazione e di esclusione delle imprese di Norges Bank, indipendentemente dalla loro classificazione come aziende escluse o sotto osservazione. Rivediamo l'elenco mensilmente per assicurare la conformità. Le esclusioni sono disciplinate dalle Linee guida per l'osservazione e l'esclusione di aziende del Fondo pensione globale del governo, adottate dal Ministero delle Finanze il 18 dicembre 2014.

## Global Compact delle Nazioni Unite (screening basato su norme di esclusione)

Tutte le posizioni della strategia sono conformi al Global Compact delle Nazioni Unite, i cui "Dieci principi" abbracciano i diritti umani, la Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) sui diritti dei lavoratori, la corruzione e l'inquinamento ambientale<sup>7</sup>.

### Tabella 1: spiegazione dei principi e delle tematiche comprese al loro interno<sup>8</sup>

Area normativa	Principi	Area normativa
Diritti umani	<p><b>Principio 1:</b> Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti.</p> <p><b>Principio 2:</b> Alle imprese è richiesto di non rendersi complici di violazioni dei diritti umani.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Disabilità</li> <li>▪ Genere</li> <li>▪ Orientamento sessuale</li> <li>▪ Nazionalità</li> <li>▪ Origine sociale</li> <li>▪ Razza</li> <li>▪ Religione o credo</li> </ul>
Lavoro	<p><b>Principio 3:</b> Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione e di riconoscerne efficacemente il diritto alla contrattazione collettiva.</p> <p><b>Principio 4:</b> Alle imprese è richiesto di sostenere l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio.</p> <p><b>Principio 5:</b> Alle imprese è richiesto di sostenere l'effettiva abolizione del lavoro minorile.</p> <p><b>Principio 6:</b> Alle imprese è richiesto di sostenere l'eliminazione delle discriminazioni rispetto all'impiego e all'occupazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lavoro minorile</li> <li>▪ Diritti dell'infanzia</li> <li>▪ Lavoro forzato e traffico di esseri umani</li> <li>▪ Lavoro</li> <li>▪ Lavoratori migranti</li> <li>▪ Reclutamento</li> <li>▪ Remunerazione</li> <li>▪ Orari di lavoro e riposo/ferie pagati</li> <li>▪ Tutela della maternità</li> <li>▪ Sicurezza del posto di lavoro</li> <li>▪ Attribuzione di incarichi</li> <li>▪ Valutazione del rendimento e avanzamento di carriera</li> <li>▪ Formazione e opportunità</li> <li>▪ Prospettive professionali</li> <li>▪ Sicurezza sociale</li> <li>▪ Sicurezza e salute sul luogo di lavoro</li> </ul>
Ambiente	<p><b>Principio 7:</b> Alle imprese è richiesto di adottare un approccio precauzionale nei confronti delle sfide ambientali.</p> <p><b>Principio 8:</b> Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano maggior responsabilità ambientale.</p> <p><b>Principio 9:</b> Alle imprese è richiesto di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie rispettose dell'ambiente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Biodiversità</li> <li>▪ Cambiamenti climatici</li> <li>▪ Energia</li> <li>▪ Cibo e agricoltura</li> <li>▪ Acqua e strutture igieniche</li> <li>▪ Rifiuti</li> <li>▪ Oceani</li> <li>▪ Mitigazione del cambiamento climatico</li> <li>▪ Utilizzo dei terreni</li> <li>▪ Prodotti chimici</li> <li>▪ Materiali</li> </ul>
Lotta alla corruzione	<p><b>Principio 10:</b> Alle imprese è richiesto di adoperarsi contro la corruzione in tutte le sue forme, comprese estorsioni e tangenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lotta alla corruzione</li> <li>▪ Pace</li> <li>▪ Stato di diritto</li> <li>▪ Impegno umanitario</li> </ul>

## Condotta commerciale responsabile

Tutte le posizioni nella strategia sono conformi alle Linee guida destinate alle imprese multinazionali dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE).<sup>9</sup> Le Linee guida trattano l'etica d'impresa relativa a una vasta gamma di ambiti, fra cui (a titolo meramente esemplificativo):

- impiego e relazioni industriali
- lotta alle tangenti
- scienza e tecnologia
- divulgazione di informazioni
- interessi dei consumatori
- concorrenza

<sup>7</sup> I "Dieci principi" del Global Compact delle Nazioni Unite derivano dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani sul Lavoro, dalla Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, dalla Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo e dalla Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione. Per ulteriori informazioni, vedere <https://www.unglobalcompact.org/what-is-gc/mission/principles>. Tutte le informazioni sono aggiornate al 17 maggio 2019.

<sup>8</sup> <https://www.unglobalcompact.org/library>

<sup>9</sup> Le Linee guida destinate alle imprese multinazionali dell'OCSE sono raccomandazioni rivolte dai governi alle imprese multinazionali operanti in o aventi sede nei paesi aderenti. Forniscono principi e standard non vincolanti per una condotta aziendale responsabile in un contesto globale, coerente con le leggi applicabili e gli standard riconosciuti a livello internazionale.

## Criteri di esclusione basati sul principio “Non arrecare danno”

Le decisioni di esclusione applicate rispondono a motivi etici, sociali, ambientali e finanziari. Molte esternalità negative, come l'inquinamento ambientale, la violenza, i conflitti armati e il fumo hanno effetti negativi sull'economia mondiale.

### Informazioni importanti: limiti “de minimis”

Quando possibile, cercheremo di mantenere un'esposizione assente alle aziende escluse in base ai criteri di esclusione. Tuttavia, in alcuni casi potremmo applicare un limite “de minimis”, ossia una soglia relativa alla sfera di attività di una società e oltre la quale l'investimento non viene effettuato; il limite può essere di tipo quantitativo (ad esempio, espresso in percentuale dei ricavi dell'azienda) o può comportare un giudizio più qualitativo. Questi limiti sono stati introdotti poiché a volte potrebbe non essere possibile escludere dall'investimento un intero settore, a causa della natura complessa delle operazioni economiche. Per gestire l'analisi dei criteri di esclusione di potenziali investimenti ci affidiamo a un fornitore di ricerche esterno.

In tali casi, investiremo in una società solo se siamo convinti che l'attività “evitata” rappresenta una piccola parte del business e quando la nostra ricerca dimostra che la società gestisce questa attività in linea con le migliori prassi.

Quando l'attività da escludere riguarda il fatturato di un'azienda, applichiamo una soglia del 5%. Quando l'attività da escludere è legata alle attività operative dell'azienda, cerchiamo di assicurarci che l'azienda abbia adottato misure per migliorare le sue performance o le stia gestendo in maniera esemplare. Ogni azienda per cui si sono registrati costanti comportamenti illeciti sarà esclusa dagli investimenti, a meno che ci siano prove evidenti che ha compiuto progressi significativi.

### Cerchiamo di evitare imprese che offrono prodotti o servizi direttamente associati a uno dei seguenti criteri<sup>10</sup>:

<b>Alcolici</b>	Evitiamo le società coinvolte nella produzione e nella vendita di bevande alcoliche.
<b>Test su animali</b>	Evitiamo le società che fanno test su animali a scopi diversi da quelli medici. Consentiamo i test su animali a scopo medico solo ove la società adotti le migliori prassi conformemente alla politica di raffinamento, riduzione e sostituzione. <sup>11</sup>
<b>Armamenti</b>	Evitiamo le società direttamente coinvolte nella produzione o vendita di armi. Evitiamo le società coinvolte direttamente nella produzione di mine anti-uomo, bombe a grappolo, armi biologiche/chimiche e armi nucleari.
<b>Sostanze chimiche dannose</b>	Evitiamo le società che fabbricano o vendono sostanze chimiche o prodotti contenenti sostanze chimiche soggette a divieti o a severe restrizioni nei principali mercati di tutto il mondo. Sono incluse le sostanze che riducono lo strato di ozono, le microsfele, gli inquinanti organici persistenti e la produzione di qualsiasi altra sostanza vietata o limitata ai sensi delle convenzioni internazionali.
<b>Attività di estrazione e raffinazione di combustibili fossili</b>	Evitiamo le società coinvolte nell'estrazione e nella raffinazione di carbone, petrolio e gas.
<b>Generazione di energia da combustibili fossili</b>	Evitiamo le società attive nella generazione di energia da carburanti fossili. L'investimento in società che generano energia dal gas naturale può essere consentito se la strategia aziendale prevede una transizione verso la generazione di energia da fonti rinnovabili. <sup>12</sup>
<b>Pellicce</b>	Evitiamo le società coinvolte nella produzione o nella vendita di prodotti in pelliccia animale.
<b>Gioco d'azzardo</b>	Evitiamo le società la cui attività è connessa al gioco d'azzardo.
<b>Ingegneria genetica</b>	Evitiamo le società coinvolte nella diffusione deliberata di organismi geneticamente modificati (OGM, ad esempio, animali o piante). L'investimento in società che utilizzano tecnologie genetiche per applicazioni mediche o industriali può essere accettabile, a condizione che possa essere dimostrato il rispetto di alti standard ambientali e sociali. Le società che utilizzano o vendono prodotti che fanno uso di tali tecnologie possono essere accettabili, a condizione che gli ingredienti OGM siano chiaramente indicati sulle etichette.
<b>Produzione di carni e latticini</b>	Evitiamo le società coinvolte nella produzione o nel trattamento di carne/pollame, latticini o uova, o la cui attività principale ne comporti la vendita.
<b>Allevamento intensivo<sup>13</sup></b>	Evitiamo le società coinvolte in operazioni di allevamento intensivo, a meno che possano dimostrare una reazione eccezionalmente positiva alle preoccupazioni ambientali e sociali.
<b>Energia nucleare</b>	Evitiamo le società coinvolte nel ciclo del combustibile dell'uranio, nello smaltimento di rifiuti radioattivi o nella fornitura di attrezzature specialistiche legate al nucleare o di servizi di costruzione o gestione di centrali o impianti nucleari.
<b>Pornografia</b>	Evitiamo le società che pubblicano, stampano o distribuiscono giornali o riviste o che distribuiscono film o video classificati come materiale pornografico.
<b>Tabacco</b>	Evitiamo le società coinvolte in attività legate alla produzione e alla vendita di prodotti contenenti tabacco.

<sup>10</sup> Cerchiamo anche di evitare società operanti in settori controversi con elevato grado di impatto ambientale o sociale negativo, a meno che l'azienda non stia adottando delle azioni volte ad attenuare gli impatti negativi. Esempi di settori controversi sono il cemento, la pesca, l'industria mineraria, l'olio di palma e il legname.

<sup>11</sup> Si richiama l'attenzione sul fatto che i veicoli d'investimento sono differenti. Informazione rivolta esclusivamente agli investitori del Regno Unito: evitiamo le società che producono prodotti farmaceutici e medicinali, vitamine, cosmetici, saponi o prodotti per l'igiene personale, a meno che tali società non dichiarino esplicitamente che i loro prodotti e ingredienti non sono testati sugli animali.

<sup>12</sup> Affinché un'azienda sia in fase di transizione verso le rinnovabili occorre che l'intensità di carbonio sia allineata a uno scenario inferiore a 2°C. Se non è possibile stabilire l'intensità di carbonio utilizziamo la soglia del 10% per la produzione di energia dal gas naturale.

<sup>13</sup> Questa esclusione si estende ai contratti a termine su materie prime agricole.

## Comitato di supervisione ESG

Il Comitato di supervisione ESG di Janus Henderson (ESGOC) è responsabile delle principali decisioni strategiche dell'impresa rispetto ai processi d'investimento ESG, all'implementazione delle modifiche normative, ai dati ESG e alla progettazione di prodotti. Le sue responsabilità sono:

- Riesaminare e ridiscutere le metriche proposte in relazione ai criteri ESG (compresi, a titolo meramente indicativo, impegni, esclusioni, limiti di esposizione e/o indicatori)
- Riesaminare processi, sistemi e risorse in relazione ai criteri ESG e assicurare che vengano adottate misure correttive idonee
- Riesaminare ogni partecipazione all'interno della strategia che non è conforme ai criteri di esclusione proposti dal fornitore di ricerche esterno

Il comitato fa presente che, alla luce della complessità di alcune delle problematiche e della possibilità di disporre di informazioni imperfette, la conformità può essere assicurata solo sulla base del "massimo impegno"; insieme al comitato, quando possibile, cerchiamo di assicurare che gli investimenti vengano effettuati in conformità con i nostri principi d'investimento.

## Integrazione dei criteri ESG

La valutazione dei rischi e delle opportunità derivanti dai criteri ambientali, sociali e di governance (Environmental, Social and Governance, ESG) è parte integrante della due diligence dei nostri investimenti. Riteniamo che le aziende con strategie di gestione efficaci dei problemi rilevanti in relazione ai criteri ESG abbiano maggiori probabilità di creare valore sostenibile per gli azionisti.

Nel quadro della nostra analisi, individuiamo e assegniamo priorità alle problematiche che riteniamo più rilevanti sotto il profilo finanziario per l'investimento. Tali problematiche variano da una società all'altra a seconda del settore, dell'ambito e della zona geografica. Definiamo la rilevanza come il potenziale di una problematica di avere un impatto significativo sulla performance finanziaria a breve o a lungo termine dell'azienda. Valutiamo se l'azienda è disposta o in grado di gestire e mitigare i propri fattori rilevanti di sostenibilità, come si comporta nei suoi gruppi di pari, la sua esposizione alle controversie, se è leader o ritardataria nel passaggio a un'economia circolare e a basse emissioni di carbonio, e se possiamo vederne le prove nella strategia climatica e nelle informazioni diffuse dall'azienda. Consideriamo anche altre

questioni che hanno un potenziale impatto sui gruppi di stakeholder al di là degli azionisti, come la società, l'ambiente e il mondo circostante. I fattori che possono essere presi in considerazione sono, a titolo esemplificativo, i seguenti:

Fattori ambientali	Fattori sociali	Governance
▪ Cambiamenti climatici	▪ Diritti umani	▪ Proprietà
▪ Impoverimento delle risorse	▪ Sostenibilità della catena delle forniture	▪ Trasparenza
▪ Deforestazione	▪ Relazioni con i dipendenti	▪ Struttura e diversità nel CdA
▪ Inquinamento	▪ Cultura aziendale	▪ Remunerazione dei quadri dirigenti
▪ Gestione dell'acqua e dei rifiuti	▪ Diversità e inclusione	▪ Reporting aziendale
▪ Biodiversità	▪ Salute e sicurezza	▪ Tutela degli azionisti
	▪ Relazioni con la comunità	

L'individuazione di società con valide prassi di governance è fondamentale per il nostro processo d'investimento. Prendiamo in considerazione fattori come l'allineamento degli interessi fra azionisti e gruppo dirigenziale, la solidità delle relazioni con gli stakeholder e la gestione dei rischi ambientali e sociali, così come le evidenze di buone pratiche di governance.

A livello di portafoglio puntiamo a mantenere un'impronta e un'intensità di carbonio che sia almeno del 20% inferiore all'indice MSCI World. La nostra gestione di questo impegno passa in primo luogo attraverso l'esclusione di settori a elevate emissioni, la presa in considerazione delle emissioni di carbonio nella nostra analisi ESG pre-investimento e il programma di engagement in società in portafoglio aventi come priorità la strategia climatica e la riduzione delle emissioni.

Ci avvaliamo sia di risorse interne, sia di fornitori di ricerche e di dati esterni. Le risorse interne comprendono all'interno del team d'investimento e del team centralizzato di ricerca su tematiche ESG di Janus Henderson degli analisti specializzati in sostenibilità. Il nostro principale fornitore esterno di dati ESG è MSCI, tuttavia ci avvaliamo anche di numerosi altri fornitori di ricerche ESG, fra cui Sustainalytics, ISS e Vigeo EIRIS.

## Engagement societario e voto

L'engagement societario costituisce un elemento importante del processo d'investimento. Nei nostri incontri con le società vengono toccati numerosissimi temi, fra cui quelli ambientali e sociali. Adottiamo un approccio attivo nel comunicare le nostre opinioni alle società e nel cercare di migliorare le prestazioni, compresi adeguati standard di responsabilità d'impresa.

Il documento Proxy Voting Policy and Procedures di Janus Henderson illustra la politica di voto per delega dell'azienda ed è disponibile sul sito web di Janus Henderson.

L'autorità di voto finale spetta al gestore del portafoglio, che ha la responsabilità di garantire che i voti siano esercitati nel migliore interesse dei clienti, tenendo conto dei fattori ESG, ove pertinenti. Il gestore del portafoglio è supportato dal team interno di Governance e amministrazione, che lavora a stretto contatto con i team di investimento per contribuire all'analisi delle questioni legate al voto. Per quanto riguarda il voto e l'engagement societario, il gestore del portafoglio prende in considerazione alcuni principi fondamentali come la divulgazione, la trasparenza, la composizione del consiglio di amministrazione, i diritti degli azionisti, l'audit e i controlli interni e i compensi. Un elemento chiave dell'approccio al voto per delega è il sostegno a tali principi e la promozione degli interessi di lungo periodo degli azionisti.

All'inizio di ogni anno elaboriamo un elenco di argomenti d'engagement particolarmente cruciali. La nostra analisi del portafoglio rispetto a dati di impatto come gli indicatori chiave di performance SDG e ESG fornisce informazioni per questo elenco insieme alle controversie, ai progressi scientifici e alle azioni positive intraprese dalle aziende del portafoglio. Non si tratta di un elenco fisso ed è soggetto a modifiche in base alle attività dell'azienda e alla rilevanza di alcuni argomenti. L'elenco è pubblicato nel nostro Rapporto annuale di sostenibilità.

Poiché il nostro processo di investimento incorpora standard elevati in materia di sostenibilità, le proposte degli azionisti sulle questioni ESG saranno molto poche. Ci proponiamo di avviare/sostenere proposte degli azionisti su aspetti di sostenibilità per le partecipazioni in portafoglio, seguendo il nostro approccio al voto e all'engagement sopra descritto.

### Engagement con le aziende

Miriammo a impegnarci con le aziende in cui le informazioni aziendali sulle pratiche fiscali sono scarse. Questo impegno sarà in linea con la raccomandazione formulata dal PRI delle Nazioni Unite nel suo rapporto **Evaluating and engaging on corporate tax transparency: An investor guide**.

## Rendicontazione

Il presente documento intende illustrare il nostro processo di investimento, non mostrare i nostri risultati nel contesto della sostenibilità. I documenti che ne trattano sono disponibili su [janushenderson.com](http://janushenderson.com).

### Società aventi un impatto positivo

Una relazione trimestrale che fornisce un elenco di tutti i titoli in portafoglio, una descrizione del loro impatto ambientale e/o sociale positivo e un caso di studio dettagliato.

### Relazione sull'engagement e il voto

Una relazione trimestrale che illustra in dettaglio l'engagement societario e l'attività di voto per delega.

### Relazione annuale sulla sostenibilità

Una relazione trimestrale che illustra in dettaglio la dichiarazione dei gestori e la misura dell'impatto del portafoglio.

### Bilancio

I bilanci annuali e semestrali includono commenti sulla performance e sull'attività di investimento in relazione all'approccio di investimento responsabile.

## Violazioni e azioni correttive

Il portafoglio è soggetto a monitoraggio per rilevarne violazioni e criteri di esclusione. I dati del fornitore di ricerche esterne vengono integrati nel sistema di gestione del portafoglio. Qualora venga individuata una violazione, vengono attuate le azioni correttive seguenti.

- 1. Comunicazione al gestore del portafoglio:** il settore Conformità comunicherà al gestore del portafoglio che una società ha violato i criteri.
- 2. Indagine:** indagare le prove della violazione per accertarne la validità. Se si è verificata una violazione, il team di gestione del portafoglio provvederà al disinvestimento.
- 3. Discussione sulle prove con l'ESGOC:** se il team di gestione del portafoglio è in disaccordo con il fornitore esterno di ricerca, le prove saranno presentate all'ESGOC. L'ESGOC deciderà quindi se si è verificata una violazione. Se si è verificata una violazione, il team di gestione del portafoglio procederà al disinvestimento. Se non si è verificata una violazione, l'ESGOC registrerà l'esito insieme alle prove a sostegno di questa decisione.
- 4. Rendicontazione esterna:** se necessario, il risultato sarà comunicato alle parti interessate/organismi esterni necessari.

Le violazioni dei criteri associati ai marchi di certificazione e agli standard di qualità vengono affrontate utilizzando il processo di azione correttiva documentato in precedenza.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, VISITARE IL SITO [JANUSHENDERSON.COM](http://JANUSHENDERSON.COM)

**Janus Henderson**  
— INVESTORS —

### Informazioni importanti

In conformità con il Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, i portafogli della presente strategia sono classificati come rientranti nell'articolo 9 fra i propri obiettivi hanno a sostenibilità.

Le performance passate non sono indicative dei rendimenti futuri. Comunicazione di marketing. Il valore degli investimenti e il reddito da essi derivante possono diminuire o aumentare, ed è possibile che agli investitori non venga restituita l'intera somma originariamente investita. Non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi dichiarati. Nulla di quanto è contenuto in questo documento va inteso o interpretato come una consulenza. Il presente documento non costituisce raccomandazione a vendere, acquistare o detenere un investimento.

Non vi è garanzia che il processo d'investimento generi costantemente risultati positivi. Qualsiasi procedura di gestione del rischio di portafoglio presentata comporta uno sforzo per monitorare e gestire i rischi che non implica né va confuso con un basso livello di rischio o la capacità di controllare alcuni fattori di rischio.

A seconda della strategia d'investimento, dell'organismo di investimento o della giurisdizione dell'investitore, si applicano diversi livelli minimi di conto o altri criteri di ammissibilità. Le conversazioni telefoniche potrebbero essere registrate a scopo di reciproca tutela, per migliorare il servizio offerto ai clienti e per finalità normative di conservazione della documentazione.

Publicato in Europa da Janus Henderson Investors. Janus Henderson Investors è il nome con cui vengono forniti prodotti e servizi di investimento da Janus Henderson Investors International Limited (reg. n. 3594615), Janus Henderson Investors UK Limited (reg. n. 906355), Janus Henderson Fund Management UK Limited (reg. n. 2678531), Henderson Equity Partners Limited (reg. n. 2606646), (ciascuna costituita e registrata in Inghilterra e Galles con sede legale al n. 201 di Bishopsgate, Londra EC2M 3AE e autorizzate e regolamentate dalla Financial Conduct Authority) e Janus Henderson Investors Europe S.A. (reg. n. B22848, con sede legale al n. 2 di Rue de Bitbourg, L-1273, Lussemburgo, autorizzata e regolamentata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier). I servizi di gestione degli investimenti possono essere forniti insieme alle affiliate partecipanti in altre regioni.

Janus Henderson, Knowledge Shared e Knowledge Labs sono marchi commerciali di Janus Henderson Group plc o di una delle sue società controllate. © Janus Henderson Group plc.

Janus Henderson Investors Europe S.A. è autorizzata a svolgere le sue attività in Francia tramite l'intermediazione della propria controllata francese, conformemente alle disposizioni del passaporto europeo per i fornitori di servizi d'investimento in linea con la direttiva 2004/39 del 21 aprile 2004 relativa ai mercati degli strumenti finanziari. L'agenzia francese di Janus Henderson Investors Europe S.A. è registrata in Francia come "Société Anonyme" di uno Stato membro della CE o aderente all'accordo sullo Spazio economico europeo con numero di registrazione 848 778 544 R.C.S. (Registro delle Società e del Commercio di Parigi); la sua sede legale è ubicata al numero 32 di rue des Mathurins, 75008 Parigi, Francia.